

**OGGETTO:** manifestazione di interesse per la presentazione di progetti per realizzazione del Piano Emergenza Freddo 2019 – 2020 e per la relativa domanda di finanziamento.

### **AVVISO PUBBLICO**

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CHE ABBIANO GIÀ MATURATO ESPERIENZA IN MATERIA DI GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA DI PERSONE SENZA DIMORA E INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO EMERGENZA FREDDO 2019 - 2020

### **PREMESSO CHE**

nella città di Trieste, la tipologia di persone senza dimora o in situazione di marginalità estrema è molto articolata. Particolarmente critica è la situazione dei senza tetto e senza casa (Ethos). Si registra la presenza costante in alcune aree della città di circa un centinaio di persone straniere di passaggio per la maggioranza cittadini UE. Finora tra i servizi rivolti alle persone in condizioni di marginalità estrema sono particolarmente significativi quelli legati all'Emergenza freddo. Gli homeless stanziali, triestini o comunque italiani, sono estremamente vulnerabili, spesso con problemi di salute fisica, mentale e di dipendenza dall'alcol. Nel complesso più del 90% delle persone in situazione di grave marginalità è di genere maschile: la figura femminile, pur essendo numericamente minoritaria, presenta particolari vulnerabilità, legate anche alla presenza di minori. In sintesi, i senza casa risultano essere più di 200, di cui una quota riservata a mamme con bambini, gestanti, donne sole o famiglie.

### **SI RENDE NOTO CHE**

il Comune di Trieste intende espletare un'indagine al fine di selezionare progetti per la realizzazione e gestione del **Piano Emergenza Freddo 2019 - 2020** secondo le modalità di seguito indicate.

Il presente avviso è diretto a promuovere manifestazioni di interesse da parte di enti del Terzo Settore che, essendo in possesso dei requisiti di seguito indicati, siano interessati a presentare un progetto e richiedere il relativo finanziamento.

Con il presente avviso non sorgono, pertanto, posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti del Comune di Trieste che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento preselettivo ovvero di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

### **ENTE EROGANTE**

Comune di Trieste - Dipartimento Servizi e Politiche Sociali - Via Mazzini, 25 - 34121 Trieste.

### **DESTINATARI**

Il presente avviso è rivolto agli enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, aventi i seguenti requisiti:

- una sede operativa nel territorio del Comune di Trieste;
- esperienza almeno triennale nella gestione di progetti nell'area della bassa soglia e della grave marginalità;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

Il Comune di Trieste, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata singolarmente o da più soggetti in rete fra loro. In tal caso, ai fini della selezione, deve essere indicato un soggetto capofila che in rete con gli

altri coordinerà la presentazione del progetto, che dovrà essere sottoscritto da tutti i proponenti.

## OGGETTO E OBIETTIVI

Oggetto del presente avviso è l'offerta di un sistema integrato di servizi rivolto a persone senza dimora che stanziano abitualmente o sono di passaggio nel territorio della città di Trieste, per offrire supporto logistico nei mesi invernali.

Il progetto deve rivolgersi a persone, italiane e straniere, residenti e non residenti, che vivono in condizioni di povertà estrema, in cui il disagio abitativo è solo un aspetto di una più complessa e multiforme situazione di esclusione sociale. Come sottolineato nelle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i bisogni delle persone senza dimora sono in sé connotati da indifferibilità e urgenza in quanto, *"l'esposizione prolungata alla vita in strada o in sistemazioni alloggiative inadeguate, comporta conseguenze gravi e difficilmente reversibili nella vita delle persone, con un forte impatto anche in termini di costi sociali (tassi di malattia più elevati, una speranza di vita più bassa, maggior frequenza di vittimizzazione, maggiori tassi di incarcerazione) (p. 18)." Durante i mesi invernali l'urgenza e l'indifferibilità di tali bisogni è resa ancor più pressante dai disagi e dai rischi connessi al peggioramento delle condizioni atmosferiche.*

Il progetto presentato deve porsi i seguenti obiettivi:

- contenere i disagi provocati dal freddo invernale, salvaguardando la salute delle persone senza dimora presenti nella città di Trieste, attraverso l'offerta di servizi a bassa soglia per il soddisfacimento di bisogni primari;
- collaborare con tutti i soggetti del territorio attivi nella realizzazione di interventi di accoglienza e ospitalità a favore della grave marginalità, favorendo la costruzione di una rete territoriale per la bassa soglia.

Il progetto deve garantire l'accoglienza notturna di persone senza dimora per non meno di **60 posti letto complessivi**. Ogni soggetto proponente può progettare un'offerta per un numero di posti non inferiore a 10.

Ogni soggetto attuatore deve prevedere un servizio di vigilanza dalle 20:00 alle 08:00, svolto da operatori sociali, per ogni plesso attivato.

Il progetto dovrà essere articolato secondo le seguenti linee guida.

Il posto letto deve essere:

- assegnato a rotazione per un periodo medio di 4 notti consecutive fino ad un massimo di 7 notti, salvo particolari esigenze segnalate dal Servizio Sociale per le quali il periodo di permanenza può essere di 1 notte sola o superiore a 7;
- fornito di lenzuola e coperte da cambiare ad ogni nuovo arrivo.

Ad ogni ospite devono essere inoltre garantiti i seguenti servizi aggiuntivi:

- servizio giornaliero di doccia comprensivo di prodotti per l'igiene;
- servizio di colazione e cena;
- servizio lavanderia ad uso degli ospiti almeno una volta nell'arco del periodo di accoglienza.

Le attività previste dal progetto dovranno essere organizzate sul territorio del Comune di Trieste.

I posti letto possono essere organizzati in un'unica struttura o in un sistema di accoglienza diffuso, che consenta una riserva di 10 posti letto per donne sole e/o nuclei familiari con minori. In ogni struttura utilizzata deve essere previsto un servizio quotidiano di pulizia e sanificazione per garantire il migliore livello di igiene.

I pasti possono essere preparati in loco oppure veicolati.

L'accesso al servizio di accoglienza notturna avverrà previa registrazione della persona all'Help Center presente presso la Stazione Ferroviaria, servizio già attivo, con cui dovrà instaurarsi un adeguato coordinamento da parte di ciascun operatore.

Ogni soggetto proponente dovrà individuare un operatore con funzioni di coordinamento, che si raccordi con la rete dei Servizi e con l'Help Center e sia raggiungibile telefonicamente durante l'orario di servizio 18.00 – 8.00 per eventuali comunicazioni urgenti.

Al/ai soggetto/i attuatore/i verrà richiesto inoltre, in raccordo con l'Help Center, di garantire l'accoglienza, in caso di particolari necessità rilevate esclusivamente dal Comune (es. condizioni

meteorologiche particolarmente ostili come neve, bora forte, pioggia incessante...), in una struttura messa a disposizione per l'occorrenza per un numero indicativo di 12 notti complessive nel periodo 1.12.2019 – 31.03.2020 e 20 posti letto d'emergenza.

## **DURATA DEL PROGETTO**

Il progetto decorrerà dal 1.12.2019 e si concluderà il 31.03.2020.

## **CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO**

Per il progetto verrà erogato un finanziamento complessivo massimo di € 180.000,00, che verrà ripartito tra tutti i progetti idonei in proporzione al numero dei posti letto offerti. Per l'accoglienza straordinaria viene previsto un finanziamento aggiuntivo di € 6.000,00 che verrà erogato in caso di eventuale attivazione della struttura.

Con tale finanziamento i soggetti attuatori dovranno coprire tutti i costi relativi al progetto (es. costi di gestione delle strutture, eventuali canoni di locazione, costi del personale, costi per i servizi aggiuntivi e le forniture) e saranno tenuti all'autofinanziamento per una quota minima pari ad almeno il 10% dell'importo del progetto.

## **RENDICONTAZIONE**

Tutti i costi sostenuti dai soggetti attuatori per il proprio progetto dovranno essere oggetto di rendicontazione dettagliata e accompagnata da copia conforme dei documenti contabili relativi a ciascun pagamento effettuato e ad ogni spesa sostenuta.

Il finanziamento verrà erogato in due momenti: un acconto pari al 50% ad avvenuta esecutività del provvedimento di concessione; il restante 50% successivamente all'approvazione della rendicontazione complessiva, nei limiti delle spese effettivamente sostenute.

Il Comune provvederà ad una puntuale verifica e monitoraggio del progetto finanziato. La mancata realizzazione di tutto o di parte del progetto, nonché modifiche sostanziali e non concordate del progetto, comporteranno una conseguente revoca totale o parziale del finanziamento riconosciuto.

Si indicano come spese ammissibili, secondo un'elencazione non esaustiva, le seguenti spese:

- spese per la gestione delle strutture (es. pulizie, lavori di piccola manutenzione se urgenti, cancelleria);
- spese relative al personale retribuito e/o al rimborso spese dei volontari;
- spese per beni di consumo destinati ai senza dimora (es. cibo, prodotti per l'igiene, indumenti, lenzuola, coperte);
- spese per utenze eventualmente necessarie (es. telefoni di servizio).

## **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Per partecipare il richiedente deve dimostrare un'esperienza almeno triennale nell'area oggetto del presente avviso.

La domanda di partecipazione, redatta sul modello predisposto in allegato al presente avviso, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla selezione:

- il nominativo dell'organizzazione, specificando sede, codice fiscale e/o partita I.V.A. ed indicazione del legale rappresentante;
- se la partecipazione viene effettuata da più soggetti in rete fra loro indicazione del soggetto capofila e degli altri eventuali partecipanti;
- la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti;
- la descrizione analitica dell'esperienza triennale svolta nella gestione di servizi relativi a quelli oggetto dell'avviso;

**Alla domanda dovrà essere allegato il progetto eventualmente sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti alle rete.**

I soggetti interessati, ai fini della presentazione delle candidature, dovranno far pervenire la relativa domanda entro e non oltre il **14.11.2019 ore 12.00** al Comune di Trieste, Dipartimento Servizi e

Politiche Sociali.

La richiesta di finanziamento con la presentazione del progetto proposto potrà essere presentata a mano, ovvero spedita a mezzo raccomandata a.r. indirizzata al Comune di Trieste – Protocollo Generale – via Punta del Forno n. 2a, o mediante PEC al seguente indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it. Nell'oggetto dovrà essere indicato "Avviso Pubblico Piano Emergenza Freddo".

Il Comune di Trieste si intende esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Non sarà ritenuta valida alcuna manifestazione e domanda di contributo pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente.

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione delle richieste che giungeranno nei termini sarà demandata ad un'apposita commissione tecnica composta da qualificati esperti del Servizio Sociale. La commissione potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

Ai fini della valutazione ciascun progetto dovrà indicare:

1. il numero complessivo dei posti letto garantiti;
2. il numero di posti letto per stanza/camerata;
3. l'orario di apertura della struttura di accoglienza;
4. i tempi della rotazione degli ospiti;
5. la descrizione dettagliata dei servizi aggiuntivi:
  - a. pasti – composizione base;
  - b. servizio doccia e igiene personale;
  - c. servizio lavanderia ad uso degli ospiti.

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio da 0 ad un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

	Criteri	Punteggio
1	Qualità del progetto: modalità e procedure di accoglienza dell'utenza, risorse strumentali messe a disposizione	Punti max 30
2	Numero di posti letto totale	Punti max 25
3	Servizi aggiuntivi: numero di servizi igienici in proporzione al numero di posti letto	Punti max 6
4	Servizi aggiuntivi: numero di docce in proporzione al numero di posti letto	Punti max 4
5	Servizi aggiuntivi: servizio di lavanderia ad uso degli ospiti a richiesta	Punti max 5
6	Frequenza della rotazione rispetto al periodo richiesto dal presente avviso	Punti max 8
7	Modalità di rilevazione dei dati e periodicità di invio	Punti max 10
8	Modalità di coordinamento con la rete territoriale dei Servizi	Punti max 12
	Totale	Punti 100

## SCHEMA DI VALUTAZIONE

	Descrizione	Peso max	Coefficienti
1	<b>Progetto complessivo di gestione.</b>  Qualità del progetto: modalità e procedure di accoglienza dell'utenza, risorse strumentali messe a disposizione Verrà particolarmente valutata la struttura organizzativa	<b>30</b>	1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali 0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle

	(es. tipologia/collocazione delle strutture a disposizione, ripartizione dei posti letto, l'eventuale previsione di quote di riserva per donne sole o nuclei familiari con minori fino ad massimo di 10 posti)		finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali 0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali 0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali 0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali
2	<b>Numero posti letto totale</b>	<b>25</b>	Da 40 a 60 posti: punti 25 Da 39 a 30 posti: punti 20 Da 29 a 20 posti: punti 15 Da 19 a 11 posti: punti 10 10 posti: punti 5
3	<b>Servizi aggiuntivi: numero di servizi igienici in proporzione al numero di posti letto</b>	<b>6</b>	Rapporto 1 wc ogni 5 posti: punti 6 Rapporto 1 wc ogni 10 posti: punti 4 Rapporto 1 wc ogni 15 posti: punti 2 Rapporti superiori: punti 0
4	<b>Servizi aggiuntivi: numero di docce in proporzione al numero di posti letto</b>	<b>4</b>	Rapporto 1 doccia ogni 10 posti: punti 4 Rapporto 1 doccia ogni 20 posti: punti 2 Rapporti superiori: punti 0
5	<b>Servizi aggiuntivi: servizio di lavanderia ad uso degli ospiti a richiesta</b>	<b>5</b>	1 - messa a disposizione di servizio lavanderia a richiesta 0 - non è assicurata la messa disposizione del servizio lavanderia a richiesta
6	<b>Frequenza della rotazione rispetto al periodo medio richiesto dal presente avviso.</b>	<b>8</b>	Turnazione ogni 3 notti: punti 8 Turnazione ogni 4 notti: punti 6 Turnazione ogni 5 notti: punti 4 Turnazione ogni 6 notti:

			punti 2 Turnazione ogni 7 notti: punti 0
7	<b>Modalità di rilevazione dei dati e periodicità di invio</b>  Sarà valutato il sistema di rilevazione dei dati, la periodicità di invio, la completezza delle informazioni raccolte.	<b>10</b>	1 – ottimo; 0,75 – buono; 0,50 – discreto; 0,25 – sufficiente; 0 – scarso, non presente, non valutabile.
8	<b>Modalità di coordinamento con la rete territoriale dei Servizi</b>  Sarà valutato il progetto di coordinamento con i servizi presenti sul territorio e l'esperienza specifica del coordinatore.	<b>12</b>	1 – ottimo; 0,75 – buono; 0,50 – discreto; 0,25 – sufficiente; 0 – scarso, non presente, non valutabile.

L'ente erogante potrà procedere all'attribuzione del finanziamento anche nel caso sia pervenuta una sola richiesta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua.

Non saranno valutati ammissibili, e pertanto esclusi dalla selezione, i progetti che a giudizio insindacabile della Commissione non raggiungano complessivamente almeno punti 60 (soglia di sbarramento), fermo restando che l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'attribuzione del finanziamento nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico, alcuna delle proposte presentate.

Non verranno ammessi i progetti relativi ad attività già coperte, anche se parzialmente, da altri finanziamenti pubblici.

## **PUBBLICAZIONE**

Nel rispetto del principio di pubblicità e trasparenza, il presente avviso e tutta la relativa documentazione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o integrazioni e gli esiti del procedimento, saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Trieste, nell'apposita sezione *Manifestazioni di interesse*, senza necessità di utilizzo di ulteriori forme di comunicazione.

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la dott.ssa Chiara Calabria all'indirizzo di posta elettronica chiara.calabria@comune.trieste.it.

## **TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti di legge con i diritti per gli interessati stabiliti all'art. 7 dello stesso decreto.

IL DIRETTORE AD INTERIM  
f.to dott. Mauro Silla

Allegati

- schema domanda partecipazione e finanziamento